

Il caso Fu «appropriazione indebita», l'appello ribalta la sentenza: 2 condanne

In primo grado il giudice dichiarò il non doversi procedere. A Torino, invece, decisione severa. La difesa preannuncia il ricorso in Cassazione

Assolti in primo grado dall'accusa di appropriazione indebita, per Carlo Bonzo 51 anni, e la madre Francesca Barberis, 76 anni, la situazione è cambiata durante il processo d'appello perché i giudici torinesi si sono espressi per la condanna. La Corte d'Appello ha dunque ribaltato il giudizio del giudice alessandrino, condannandoli rispettivamente a 1 anno di reclusione. L'aspetto severo della decisione, è l'aver stabilito come la condizionale sia subordinata al pagamento di una provvisionale alla parte civile di 10 mila euro, lasciando

poi all'eventuale giudizio civile l'ammontare del danno. Le parti civili sono assistite dagli avvocati Tino Gogliano e Marco Conti. Gli imputati sono rappresentati dall'avvocato Massimo Grattarola. I fatti risalgono al 2016. Madre e figlio (Bonzo in qualità subagente della Itas Assicurazione e Barberis di collaboratrice del 51enne) erano



Il giudice: condizionale subordinata al pagamento della provvisionale alla parte civile

accusati di appropriazione indebita in danno di Assicarsi, la società prestante consulenza assicurativa e finanziaria e che gestiva l'Agenzia Itas Assicurazioni di Alessandria. Per la

Procura alessandrina, entrambi «si appropriavano di 34.164 euro corrispondenti agli introiti derivanti dalla stipula di polizze assicurative concluse con vari clienti, e non versati come dovuto». Erano anche finiti sotto indagine per un'ipotesi di truffa in danno di una donna che - secondo le accuse - aveva firmato una polizza da 19 mila euro, ma che di fatto risultava di novemila. La parte offesa raccontò che dopo essersi accorta che la polizza stipulata era di importo inferiore a quanto versato, segnalò i fatti col proprio legale ed ottenne il risarcimento dal titolare della Itas di Novi. Il giudice di primo grado aveva deciso per il non doversi procedere nei confronti degli im-

putati sia per l'ipotesi di truffa per difetto della condizione di procedibilità (non venne presentata querela), che per l'appropriazione indebita (per decorso del termine per proporre querela). La Procura alessandrina e i legali di parte civile presentarono appello: sostennero come per l'accusa di appropriazione indebita la querela fosse stata presentata e che, comunque, si trattava di un fatto procedibile d'ufficio. Ma il caso non è chiuso. L'avvocato Massimo Grattarola ha già preannunciato ricorso per Cassazione, ritenendo che i suoi assistiti non abbiano commesso ciò per cui sono stati ritenuti responsabili dai giudici torinesi.

MONICA GASPARINI

Novi Ligure
Investimento mortale: dal Gup automobilista di 88 anni



Davanti al Gup per l'incidente in cui morì Maria Verdina Salis (nella foto), comparirà Mauro Cavanna, 88 anni, di Novi. L'anziano è difeso dall'avvocato Davide Bianchi.

Il dramma si verificò a Novi Ligure a fine 2019, la vittima aveva 87 anni: rimase ferito anche suo marito Marino Della Chiesa (l'uomo è poi mancato il 19 aprile 2022 - decesso non attribuibile all'incidente). All'automobilista la Procura di Alessandria contesta anche la fuga e l'omissione di soccorso.

A conclusione delle indagini preliminari il Pubblico Ministero della Procura di Alessandria titolare del relativo procedimento penale, Andrea Trucano, ha chiesto il rinvio a giudizio per l'automobilista, iscritto da subito nel registro degli indagati. Deve rispondere del reato di omicidio stradale con le aggravanti di aver causato lesioni gravi anche a un'altra persona, il coniuge della vittima, e della fuga e omissione di soccorso.

«Riconstrandolo la richiesta, il Gup del Tribunale di Alessandria Paolo Bargerò ha fissato per l'11 aprile 2023, alle 12, l'udienza preliminare. I congiunti dell'anziana - spiega Studio3A-Valore che assiste la famiglia della vittima - si aspettano che la giustizia faccia il suo corso. I figli ringraziano chi gli è stato vicino in questa triste vicenda». Il sinistro si verificò a Novi nel tardo pomeriggio, verso le 18.25, del 26 dicembre, giorno di Santo Stefano, del 2019. I due coniugi erano appena usciti dalla messa nella chiesa di Sant'Antonio, da un isolato di distanza dalla loro abitazione, e stavano rincasando quando, attraversando viale della Rimembranza, regolarmente sulle strisce pedonali all'altezza del civico 46, sono stati investiti dalla Hyundai condotta dall'anziano. Marito e moglie vennero trasportati in gravi condizioni all'ospedale cittadino: la donna morì il 2 gennaio 2020, troppo gravi le lesioni riportate.

Alessandria Passaporti, prenotazioni nel caos: contromisure

Sulle prenotazioni per ottenere il passaporto è scoppiato il caos anche nella nostra provincia. Nella maggioranza dei casi, riuscire ad ottenere un appuntamento in tempi accettabili è praticamente impossibile, o comunque molto difficile, perché i tempi si dilatano nel tempo. Qualche volta, a scatenare la protesta dei cittadini sono anche le lunghe attese per il rilascio del documento. I vertici della Questura rispondono all'ondata di segnalazioni con una serie di nuove misure per arginare il problema. «L'organico dell'Ufficio Passaporti - si conclude nella nota - è stato aumentato in maniera consistente al fine di incrementare sia le attività di sportello che quelle di back-office. E' aumentata di 6 ore settimanali l'apertura al pubblico degli sportelli. In base agli interventi suddetti nel periodo febbraio-giugno si potranno incamerare 2000 domande in più con progressiva e graduale normalizzazione delle date di appuntamento fissate dall'agenda passaporti. E' stata approntata e resa operativa una postazione mobile di raccolta delle pratiche, utile per chi, per ragioni oggettive, non ha la possibilità di raggiungere fisicamente lo sportello passaporti presso la Questura. Sono state inserite due ulteriori aperture pomeridiane settimanali dello sportello (orario 14.30-17.00) destinate alle urgenze (motivi di salute, lavoro e studio). Il personale dell'Ufficio Passaporti è impegnato in attività di back-office (trattazione delle pratiche, accertamenti, validazione e stampa dei documenti) tutti i giorni della settimana compresa, a turno, la domenica. L'unico strumento di prenotazione è l'agenda passaporti, per le altre informazioni è possibile accedere al sito internet istituzionale: <https://questure.poliziadistato.it/it/Alessandria>».



Città di Alessandria
Policlinico di Monza
Istituto ad Alta Specializzazione



Policlinico di Monza
Gruppo Sanitario

CENTRO CUORE



25

1998-2023

Ogni crescita è figlia della Continuità e dell'Attività

UN QUARTO DI SECOLO

1.000.000 Consultazioni

47.268 Ricoveri

30.647 Procedure di Emodinamica

19.451 Interventi Cardiovascolari

9.089 Procedure di Elettrofisiologia